

2° PREMIO - SARA CHIUSINO - 3 C GIOVANNI XXIII

17-4-2018

Dal Fronte, 16 Giugno 1918

A te mia amata

Cara amata,

Qui la vita in trincea è difficile, il cibo scarseggia e quello che ci danno spesso è andato a male, ci restano ormai poche riserve di patate e alcune cipolle, la carne la mangiamo di rado sognando i pranzi conviviali con le nostre famiglie. Tutto mi sembra ormai un ricordo. La m. Tina veniamo svegliati molto presto dai colpi di fucile e dalle bombe tirate dal nemico. La trincea è molto sporca e molti di noi hanno i pidocchi e a volte restiamo per molti giorni senza poterci lavare aspettando di tornare al campo base. Siamo partiti con molte speranze senza sapere quello che ci aspettava, ci è rimasta solo la preghiera perché molti di noi non torneranno, ma io resisto

SPERANDO UN GIORNO DI RIVEDERE I TUOI
OCCHI, ACCAREZZARE IL TUO VISTO E SENTI-
RE DI NUOVO IL TUO PROFUMO. CERCO
DI ESSERE UNA BUONA GUIDA PER LE
NUOVE LEVE CHE AMUANO SENZA SAPERE
QUELLO CHE LI ATTENDE. NE SENTO
ALCUNI PIANGERE E LO FAI
ANCHE IO, MA IL MIO ORGOGLIO MI
TRATTIENE. VEDO NEI LORO OCCHI LA
PAURA DI MORIRE E IL TERRORE DIPINTO
SUL VOTO PERCHÉ SI È COSTRETTI AD
UCCIDERE CONTRO IL PROPRIO VOLERE;
SPIEGO A LORO, MA, IN REALTÀ ANCHE
A ME STESSO, CHE DOBBIAMO SOPRAV-
VIVERE PER TORNARE ALLE NOSTRE VITE,
PER ESSERE DI NUOVO UOMINI E NON
SOLDATI.

Il 15 Giugno 1918 REDDA DALLA
SCONFITTA DI CAPORETTO, FINALMENTE
NOI ITALIANI GRAZIE AL NUOVO COMANDANTE
ARMANDO DIAZ ABBIAMO SCONFITTO GLI
AUSTRO-TEDESCHI costringendoli alla
ritirata causando però tantissimi morti
troppi morti ma amata tra cui il nostro

caro Alessandro. Mi vuole darti la
notizia in questo modo e ti chiedo so-
sa se la guerra mi ha un po' indurito.

Dopo lunghe ore di attesa nella nostra
trincea fra il romore costante dei fucili
e delle bombe, improvvisamente una
candela vicino a noi mi girai verso di
lui per proteggerlo e solo allora mi
accorsi che era stato colpito, chiusi i
suoi occhi con la mano e mentre le
lacrime rigavano il mio volto pregai
per lui consegnandolo nelle mani del
signore.

Ora mio tesoro, mio dolce bene infinito
tengo la tua foto con i nostri figli
nella giacca della divisa vicino al cuore
quasi a sentirti più vicino.

Sono sicuro che sei una buona madre
e che parli ai nostri figli di me, e
spero un giorno di ascoltare dalla loro
voce tutti i tuoi insegnamenti.

Ti bacio mio unico Amore

Tuo Antonio